

I STAZIONE

GESU' E' CONDANNATO A MORTE



Dal Vangelo secondo Matteo (27,1-2)

Quando si fece giorno, tutti i sommi sacerdoti e anziani del popolo tennero consiglio contro Gesù per farlo morire. Quindi lo legarono e, lo condussero dal governatore Pilato.

Riflessione

Smarriti e delusi abbiamo un urgente bisogno di parole vere e certe.

Gesù è LA PAROLA VIVENTE che è risposta per ogni nostra situazione.

E' necessario ascoltarlo, frequentarlo, seguirlo incamminandoci sulla sua strada (= CONVERSIONE).

L'ascolto sincero della sua parola è capace di dare calore nuovo al nostro cuore, eliminare la nebbia della nostra mente, rendendoci capaci di atteggiamenti nuovi che fanno gustare la vita.

Scopriremo che il senso della vita sta nel servire e non nel dominare, nel donare e non nel possedere e che la felicità sta nel dare gioia, alleviando dolori e eliminando le ingiustizie.

Invocazioni

Ripetiamo insieme **Perdonaci Signore**

- Per aver lasciato condannare degli innocenti
- Per tutte le nostre vigliaccherie grandi e piccole
- Per tutte le volte che non abbiamo fatto rispettare i diritti dell'uomo

Orazione

O Dio, che ci hai redenti nel Cristo tuo Figlio messo a morte per i nostri peccati e risuscitato alla vita immortale, confermaci con il tuo Spirito di verità, perché, nella gioia che viene da te, siamo pronti a rispondere a chiunque ci domandi ragione della speranza che è in noi.

Per Cristo nostro Signore.

II STAZIONE

GESU' E' CARICATO DELLA CROCE



Dal Vangelo secondo Matteo (27,27-29a,31)

Quindi i soldati del governatore condussero Gesù nel pretorio e convocarono intorno a lui tutta la coorte. Toltegli le vesti, gli gettarono addosso un manto scarlatto e, intrecciata una corona di spine, la posero sulla sua testa con una canna nella destra. Quando ebbero finito di beffeggiarlo, gli tolsero il manto e lo rivestirono delle sue vesti; quindi lo portarono via per crocifiggerlo.

Riflessione

Forse le delusioni personali o la diffidenza altrui appesantiscono i nostri animi e in noi non alberga uno spirito di gioia e di fiducia. La Parola di Dio accolta nei nostri cuori è capace di rivitalizzarci come fa l'acqua sulla terra secca. Dobbiamo avere l'amore, la costanza e la fiducia del piccolo principe che si accosta piano piano facendo ogni giorno, alla stessa ora, un passo e parlando alla volpe con la quale vuol fare amicizia, ma che non si fida perché altre volte davanti a personaggi come il piccolo principe (l'uomo) ha fatto la brutta esperienza di essere trattata a fucilate.

Sì, il dialogo, l'ascolto, la costanza, la pazienza e la benevolenza verso chiunque, con il sostegno della Parola di Dio, faranno crescere ognuno di noi e ridaranno speranza ad altri.

Invocazioni

Ripetiamo insieme **Ascoltaci Signore**

- Donaci, o Signore l'umiltà del cuore
- Donaci, o Signore la capacità di perdonare
- Donaci, o Signore, l'attenzione al prossimo

Orazione

Infondi in noi, o Padre la sapienza e la forza del tuo Spirito, perché camminiamo con Cristo sulla via della croce, pronti a far dono della nostra vita per manifestare al mondo la speranza del tuo regno.
Per Cristo nostro Signore.

III STAZIONE

GESU' CADE PER LA PRIMA VOLTA



Dal Vangelo secondo Marco (8,34)

Chiamata a sé la folla insieme ai suoi discepoli, Gesù disse loro: <<Se qualcuno vuol venire dietro di me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua>>.

Riflessione

METTIAMO AL CENTRO DELLA NOSTRA VITA LA PAROLA DI DIO *per sentire che Lui è sempre con noi. Il nostro cuore ha bisogno di avere questa certezza per diventare nuovo e vivo, per trovare pace e portare pace.*

La Sua Parola è capace, come l'acqua di fecondare anche la terra più arida e far germogliare una nuova vita, ci è richiesto soltanto di lasciarla penetrare e lasciarci modellare.

Invocazioni

Ripetiamo insieme **Liberaci Signore**

- Dall'invidia, dall'ambizione e dalle chiusure
- Dall'orgoglio e dalla vanità
- Dalla nostra fragilità

Orazione

Padre Santo, che mantieni nei secoli le tue promesse, rialza il capo dell'umanità oppressa da tanti mali e apri i nostri cuori alla speranza, perché sappiamo attendere senza turbamento il ritorno glorioso del Cristo, giudice e salvatore.
Per Cristo nostro Signore.

IV STAZIONE

GESU' INCONTRA SUA MADRE



Dal Vangelo secondo Luca (2,34-35)

Simeone li benedisse e disse a Maria, sua madre, ecco, egli è posto per la caduta e per la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione, sicché una spada trapasserà la tua anima, affinché vengano svelati i pensieri di molti cuori.

Riflessione

Maria, come Madre, è la tenda che Gesù ha scelto per stare in mezzo a noi; in lei "IL VERBO SI E' FATTO CARNE E HA POSTO LA SUA DIMORA IN MEZZO A NOI" (Gv. 1,14); come lei, oggi, ogni credente e tutta la comunità cristiana, in quanto famiglia di famiglie, deve essere la tenda dove Gesù è presente, si ferma in mezzo alla gente e cammina al fianco di tutti.

In noi, tutti dovrebbero poterlo incontrare e provare gioia come Elisabetta quando incontrò Maria. Guardando a Lei serva della parola "eccomi sono la serva del Signore mi avvenga secondo la tua parola" (Lc. 1,46), dobbiamo annunciare Gesù, indicare Gesù: l'acqua viva che disseta, la vita vera e la luce che illumina ogni uomo.

Invocazioni

Ripetiamo insieme **Prega per noi**

- O Maria, aiuto dei cristiani
- O Maria, rifugio dei peccatori
- O Maria, consolatrice degli afflitti

Orazione

Padre santo, che nel cammino della Chiesa, pellegrina sulla terra, hai posto quale segno luminoso la beata Vergine Maria, per sua intercessione sostieni la nostra fede e ravviva la nostra speranza, perché nessun ostacolo ci faccia deviare dalla strada che porta alla salvezza.

Per Cristo nostro Signore.

V STAZIONE

GESU' E' AIUTATO DAL CIRENEO



Dal Vangelo secondo Marco (15,21)

Costrinsero un passante che tornava dai campi, Simone di Cirene, padre di Alessandro e Rufo, a portare la croce di lui.

Riflessione

Tre sono in particolare le urgenze che oggi ci sollecitano a un forte impegno come cristiani, in famiglia e nella comunità:

** **l'impegno dell'annuncio** che il Signore Gesù è in mezzo a noi. La fede è un dono da condividere, per cui siamo invitati a "rendere ragione della speranza che è in noi ": affinché la gioia del credere in Cristo divenga gioia di tutti;*

** **l'incontro con Cristo** nella famiglia, nel prossimo, nel povero, nell'emarginato, nell'affamato. I poveri e i sofferenti sono presenza di Cristo. Nell'accoglienza della loro domanda di amore, noi verifichiamo l'autenticità della nostra fede. L'avvento del Signore è invito a condividere -il tempo, i mezzi economici, la capacità professionale, nel segno della gratuità come ha fatto Lui;*

** **infine l'impegno sociale e politico**, per costruire una società a servizio dell'uomo.*

Invocazioni

Ripetiamo insieme **Sii vicino, Signore!**

- Ad ogni malato, ad ogni uomo inchiodato su un letto d'ospedale
- Ai disoccupati e senzategno
- Alle famiglie in difficoltà

Orazione

O Dio, che nel tuo amore di Padre ti accosti alla sofferenza di tutti gli uomini e li unisci alla Pasqua del tuo Figlio, rendici puri e forti nelle prove, perché sull'esempio di Cristo impariamo a condividere con i fratelli il mistero del dolore illuminati dalla speranza che ci salva.

Per Cristo nostro Signore.

VI STAZIONE
LA VERONICA ASCIUGA IL VOLTO
DI GESU'



Dal libro dei Salmi (27,8-9)

Il mio cuore mi dice da parte tua: "Cercate il mio volto!" Io cerco il tuo volto, o Signore. Non nascondermi il tuo volto.

Riflessione

*Una parola penso debba più di ogni altra caratterizzarci: SERVIZIO
Servi della Parola di Dio, della quale vogliamo farci sempre più
attenti ascoltatori per servire l'uomo nostro fratello.*

Uno stile deve sempre più distinguerci: LA COMUNIONE.

*Considerando che essa è propria solo di un cuore che è
costantemente attento a Dio e si lascia guidare da Lui per non
perderla, dobbiamo anche saper sacrificare idee o progetti personali.
E' MEGLIO POCO E INSIEME CHE MOLTO E DIVISI.*

*La comunione dono di Dio al cuore convertito ci farà capaci di
costruire la comunità.*

Invocazioni

Ripetiamo insieme **Signore pietà**

- Dei volti sfigurati dalla sofferenza
- Dei volti deturpati dai vizi
- Dei poveri che chiedono aiuto

Orazione

O Dio, consolatore degli afflitti, tu illumini il mistero del dolore e della morte con la speranza che splende sul volto del Cristo; fa' che nelle prove del nostro cammino restiamo intimamente uniti alla passione del tuo Figlio, perché si riveli in noi la potenza della sua risurrezione.

Per Cristo nostro Signore.

VII STAZIONE

GESU' CADE PER LA SECONDA VOLTA



Dal libro dei Salmi (22, 7-9)

Ecco io sono un verme e non un uomo, ludibrio della gente e scherno della plebe. Tutti al vedermi m'irridono, storcono la bocca, scuotono il capo: "S'è affidato al Signore, lo liberi, lo salvi, se davvero gli vuol bene".

Riflessione

Sento per me e per voi un forte richiamo all'incontro con il Signore a riconoscerlo presente in tutto ciò che ci circonda, ad invocarlo, a lodarlo per il suo amore per l'attenzione che ha nei nostri riguardi, per il dono della vita, per la creazione che ci circonda, per la fiducia che ci concede nonostante le nostre fragilità.

"L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio mio Salvatore, perché... grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente "

Non si può vivere senza questo dialogo di amore, - non si è mai soli se si avverte questa presenza.

Invocazioni

Ripetiamo insieme **Noi ti ringraziamo, Signore**

- Per noi ti sei fatto servo
- Per noi tu hai dato tutto
- Per noi ti sei fatto obbediente fino alla morte

Orazione

O Dio, sorgente inesauribile di vita, sostieni con la forza del tuo Spirito l'umanità che aspira a un avvenire di giustizia di pace, perché resti salda in ogni uomo la fede nella vittoria del bene sul male, promessa e attuata nella croce del tuo Figlio.

Per Cristo nostro Signore.

VIII STAZIONE

GESU' CONSOLA LE DONNE DI GERUSALEMME



Dal Vangelo secondo Luca (23,27)

Lo seguiva una gran moltitudine di popolo e di donne che si battevano il petto e piangevano per lui

Riflessione

E tu comunità cristiana deciditi a mettere al centro Gesù così com'è: è Lui che deve guidare le tue scelte, in Lui ogni tuo membro deve trovare senso, è con Lui che saprai farti prossimo al fianco di ogni situazione. Senza di Lui sei morta, inutile, fuori tempo, piena di divisioni, di avarizia, compromessi e pregiudizi.

E' urgente stringersi al Signore, Pietra viva per essere pietre vive (cfr. 1 Pt.) dovunque: capaci di costruire nel rispetto e nella condivisione di una comunità dal volto veramente umano che fa le sue gioie e i dolori, le fatiche e le speranze di ogni momento.

Che cosa prevale nel nostro cuore o nel nostro ambiente?

Se prevale lo scoraggiamento, la rassegnazione, l'indifferenza, la rivalità, il razzismo, il non senso non è forse proprio perché vogliamo fare da soli e siamo pieni di autosufficienza?

Lasciamo entrare in ogni situazione Cristo con la potenza del suo amore crocifisso e con la Luce della sua Resurrezione LUI FARA' NUOVE TUTTE LE COSE

Invocazioni

Ripetiamo insieme **Aiutaci a riconoscerti Signore**

- In quella donna anziana schiacciata dalla solitudine
- In quella famiglia preoccupata dal domani
- In quel disoccupato che non trova più lavoro

Orazione

Custodisci sempre con paterna bontà la tua famiglia, e poiché unico fondamento della nostra speranza è la grazia che viene da te, aiutaci sempre con la tua protezione. Per Cristo nostro Signore.

IX STAZIONE

GESU' CADE PER LA TERZA VOLTA



Dal libro dei Salmi (22,15-16)

Come acqua mi sento disciolto, sono disgiunte tutte le mie ossa, il mio cuore è diventato come di cera, tutto si strugge dentro il mio petto. Riarsa è la mia gola a somiglianza d'un coccio, attaccata al palato è la mia lingua; in polvere di morte tu mi riduci.

Riflessione

a chi è nella confusione o nella ricerca sofferta;
a chi non sa accettare se stesso per i suoi limiti o peccati;
a chi si sente tagliato fuori, escluso;
a chi è stato tradito o ingiustamente sfruttato;
a chi pensa di non contare e vede buio il suo futuro;
a chi è animato da buone idee, ma si sente avvilito per l'indifferenza, l'arrivismo e l'egoismo che nota attorno a sé in ogni campo della vita;
a chi è deluso da tante esperienze;
a chi, dopo aver cercato in cose, posizione, affari, sensazioni... un motivo per vivere, ora si sente più amareggiato e più vuoto di prima;
a chi vuol ritrovare la gioia e la serenità del vivere;
ad ogni uomo che vuole essere tale fino in fondo;
a tutti quelli che non si vogliono più dire bugie, ma sono pronti, così come sono e come possono, a rendersi disponibili per qualsiasi necessità;
a chi desidera parlare più con i fatti che con le parole;
a chi...
a te che ascolti, a me... è rivolto questo annuncio:
rallegrati e cerca nel Signore la risposta, il punto di riferimento, che sempre animerà la tua speranza.
Non illudiamoci: "non c'è altro nome" da cui venga la salvezza.

Invocazioni

Ripetiamo insieme **Scendi su di noi**

- Spirito di Dio, che hai dato la sapienza agli apostoli
- Spirito di Dio, che hai dato forza ai martiri

- Spirito di Dio, che hai dato luce ai testimoni della fede

Orazione

O Dio, Padre buono, che non hai risparmiato il tuo Figlio unigenito, ma lo hai dato per noi peccatori; rafforzaci nell'obbedienza della fede, perché seguiamo in tutto le sue orme e siamo con lui trasfigurati nella luce della tua gloria. Per Cristo nostro Signore.

X STAZIONE

GESU' E' SPOGLIATO DALLE VESTI



Dal libro dei Salmi (45,3.9)

Tu sei bello, più bello di tutti i figli degli uomini; le tue parole sono piene di grazia; perciò Dio ti ha benedetto in eterno. Le tue vesti fanno di mirra, d'aloè, di cassia; dai palazzi d'avorio la musica degli strumenti ti rallegra.

Riflessione

*L'affermazione di Gesù, quando nell'Evangelo secondo Matteo ci parla del giudizio finale, **"qualsiasi cosa avete fatto al più piccolo l'avete fatta a me"** (Mt. 25), dà a tutti, anche a te e a noi l'indicazione giusta per incontrarlo...*

E' vero, per trovare Gesù dobbiamo fare un cammino dentro di noi che, cambiando il nostro cuore, ci permetta di vedere e non solo guardare; di ascoltare e non solo sentire; di tendere la mano, di chinarci e non solo di passare a fianco; di condividere cose, tempo, capacità, soldi e non solo discutere; di correggere, di perdonare e non solo puntare il dito; di essere fedeli, responsabili, di pagare per il bene degli altri e non solo pretendere.

Invocazioni

Ripetiamo insieme **Abbi pietà**

- Per gli scandali causati dai mass-media
- Per chi abusa della debolezza altrui
- Per chi sfrutta i minori, i poveri, gli stranieri

Orazione

O Padre, che nella Pasqua del tuo Figlio hai ristabilito l'uomo nella dignità perduta e gli hai dato la speranza e la risurrezione, fa' che accogliamo e viviamo nell'amore il mistero celebrato nella fede.

Per Cristo nostro Signore.

XI STAZIONE

GESU' E' INCHIODATO IN CROCE



Dal Vangelo secondo Matteo (27,33-35)

E giunti a un luogo detto Golgota, che vuol dire "luogo del teschio", lo crocifissero.

Poi, dopo averlo crocifisso, spartirono i suoi vestiti, tirando a sorte.

Riflessione

A noi che spesso avviliti, delusi, sconsolati diciamo "E' TUTTO DA RIFARE" Lui ripete lo faccio nuove tutte le cose".

*Si, proprio il Crocifisso rifiutato e scartato come un muratore scarta una pietra per sceglierne un'altra, Lui è la vera pietra viva sulla quale va giocata la propria esistenza: **chi vuole fare a meno di Lui resterà deluso.***

La sua parola, la sua amicizia come compagnia costante, il suo stile di vita vanno ricercati continuamente per non morire di noia o per non vivere nella superficialità e nel vuoto.

Invocazioni

Ripetiamo insieme **Apri il nostro cuore**

- Signore, mite e umile di cuore
- Signore, paziente e misericordioso
- Signore, lento all'ira e ricco di grazia

Orazione

Ci sostenga sempre, o Padre, la forza e la pazienza del tuo amore; fruttifichi in noi la tua parola, seme e lievito della Chiesa, perché si ravvivi la speranza di vedere crescere l'umanità nuova, che il Signore al suo ritorno farà splendere come il sole nel tuo regno.

Per Cristo nostro Signore.

XII STAZIONE

GESU' MUORE IN CROCE



Dal Vangelo secondo Giovanni (19,28-30)

Gesù, sapendo che ogni cosa era già compiuta, affinché si adempisse la Scrittura, disse: "Ho sete". C'era lì un vaso pieno d'aceto; posta dunque una spugna, imbevuta d'aceto, in cima a un ramo d'issopo, l'accostarono alla sua bocca. Quando Gesù ebbe preso l'aceto, disse: "E' compiuto!" E, chinato il capo, rese lo spirito.

Riflessione

Spesso la delusione, la cattiveria, la debolezza fisica, gli acciacchi della vita, la solitudine e l'indifferenza possono aver talmente scoraggiato e amareggiato la nostra vita che quasi quasi non ci aspettiamo più niente né per noi né per i nostri figli.

Dite agli smarriti di cuore CORAGGIO,... il Signore viene".

Invocazioni

Ripetiamo insieme **Salvaci Signore**

- Per la tua passione, pegno di salvezza
- Per la tua morte, pegno di redenzione
- Per la tua risurrezione, pegno di gloria

Orazione

O Dio, che nell'ora della croce hai chiamato l'umanità a unirsi in Cristo, sposo e Signore, fa' che la santa Chiesa sperimenti la forza trasformante del suo amore, e pregusti nella speranza la gioia delle nozze eterne.

Per Cristo nostro Signore.

XIII STAZIONE

GESU' E' DEPOSTO DALLA CROCE



Dal Vangelo secondo Giovanni (19,38)

Dopo queste cose, Giuseppe d'Arimatea, che era discepolo di Gesù, ma in segreto per timore dei Giudei, chiese a Pilato di poter prendere il corpo di Gesù, e Pilato glielo permise. Egli dunque venne e prese il corpo di Gesù.

Riflessione

Mettiamo AL CENTRO IL NOSTRO FRATELLO, che va amato con tutti i suoi bisogni e i suoi limiti, ricordando le parole del Cristo "Quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me".

Solo così Gesù non sarà morto e risorto invano.

Solo allora Cristo sarà annunciato dalla nostra vita come il RISORTO. La nostra persona, rinnovata in Cristo, sia il biglietto di augurio, che porta la data di ogni giorno del calendario.

Invocazioni

Ripetiamo insieme **Dona la tua luce, Signore**

- Ai peccatori
- A coloro che cadono nella disperazione
- A chi ha smarrito la speranza e la fede

Orazione

Accresci in noi, o Padre, con la potenza del tuo Spirito la disponibilità ad accogliere il germe della tua parola, che continui a seminare nei solchi dell'umanità, perché fruttifichi in opere di giustizia e di pace e riveli al mondo la beata speranza del tuo regno.

Per Cristo nostro Signore

XIV STAZIONE

GESU' E' DEPOSTO NEL SEPOLCRO



Dal Vangelo secondo Giovanni (19,40-42)

Presero il corpo di Gesù e lo avvolsero in fasce con gli aromi, secondo il modo di seppellire in uso presso i Giudei. Nel luogo dov'egli era stato crocifisso c'era un giardino, e in quel giardino un sepolcro nuovo, dove nessuno era ancora stato deposto. Là dunque deposero Gesù, a motivo della Preparazione dei Giudei, perché il sepolcro era vicino.

Riflessione

*Dire a noi stessi e agli altri che Cristo è il senso della nostra vita, è la pietra su cui vogliamo costruire come su una roccia tutta la nostra esistenza e a Lui ci rifacciamo in tutto quello che diciamo, operiamo e progettiamo; si perché è la nostra forza e siamo sicuri di non essere delusi, come dice il profeta Isaia: **'Ecco io pongo in Sion una pietra, una pietra angolare di gran pregio, salda come una roccia e chiunque crederà in essa non resterà confuso'**. (Is. 28,16)* Tutto questo significa che ognuno di noi deve rivedere la sua fede, domandarsi: sono veramente cristiano? La parola di Gesù quanto conta per me? *Quante volte mi domando, prima di agire, "Gesù cosa direbbe, cosa farebbe, come si comporterebbe?"*

Queste domande non sono per farci un processo, ma per riprendere decisamente il cammino sulla strada di Gesù indicata dalla sua parola che ha come unico scopo "questo io vi dico perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena".

Invocazioni

Ripetiamo insieme **Vieni Signore**

- Quando l'odio trionfa attorno a noi
- Quando la morte ha il sopravvento sulla vita
- Quando la fame tormenta ancora milioni di persone

Orazione

O Dio, Padre della vita e autore della risurrezione, davanti a te anche i morti vivono; fa che la parola del tuo Figlio, seminata nei nostri cuori, germogli e fruttifichi in ogni opera buona, perché in vita e in morte siamo confermati nella speranza della gloria. Per Cristo nostro Signore.

XV STAZIONE

GESU' E' RISORTO

Dal Vangelo secondo Giovanni (20,19-20)

La sera di quello stesso giorno, che era il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, Gesù venne e si presentò in mezzo a loro, e disse: "Pace a voi!" E, detto questo, mostrò loro le mani e il costato. I discepoli dunque, veduto il Signore, si rallegrarono.

Riflessione

Cristo è Risorto! Riascoltiamo insieme l'annuncio, portiamo ovunque la lieta notizia: Cristo è Risorto!

Chi crede in Lui, vivrà. La nostra vita continua anche dopo la morte fisica. S. Giovanni, infatti, così ci dice: "Questa è la volontà del Padre mio, che chiunque vede il Figlio e crede in Lui non muoia, ma abbia la vita eterna". Non sono parole, è un fatto certo: CRISTO E' RISORTO!

Sì, è risorto per me, per te, per noi. Se seguiamo Lui, anche la nostra vita risorge; anzi noi possiamo risorgere sin da ora. Come? Cambiando il nostro stile di vita.

Ognuno di noi nella famiglia - nel condominio - nel quartiere - nel lavoro - nella parrocchia - nella città - come laico - come sacerdote o religioso, ognuno, ripetiamo, è chiamato a rendere presente e visibile questo annuncio. E più che con le parole, con la vita.

Invocazioni

Ripetiamo insieme **Grazie Signore**

- Sei stato coronato di spine e ci hai fatti re
- Sei salito al cielo e ci hai portati con te
- Sei risorto nella gloria e ci hai dato la gioia

Orazione

O Padre, che nella risurrezione del tuo Figlio ci hai aperto il passaggio alla vita eterna, rafforza in noi la fede e la speranza, perché non dubitiamo mai di raggiungere quei beni che tu ci hai rivelato e promesso. Per Cristo nostro Signore.